

La News



Un Krug da record

Un Krug del 1928 ha battuto il record mondiale della bottiglia di Champagne più cara venduta all'asta di Acker Merrall & Condit, a Hong Kong. Dopo varie tornate di offerte, la bottiglia è salita a HK\$ 164.560 (Euro 16.078,00), dalla stima iniziale di HK\$ 120.000 (Euro 11.724,00).

Secondo Serena Sutcliffe, Master of Wine, esperta di Champagne e responsabile della casa d'aste Sotheby's, il Krug del 1928 "è uno degli Champagne più riusciti nella storia. Un'assoluta rarità che rappresenta la massima espressione della leggendaria longevità degli Champagne Krug".



Senza parole

Tanto per chiarire quali siano i veri rapporti di forza che governano il nostro mondo, concentriamo l'attenzione su una notizia a dir poco sconvolgente: "Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, Giappone, Arabia Saudita e Cina, per garantirsi l'approvvigionamento alimentare per i prossimi anni di fronte alla crisi mondiale, hanno acquistato nel 2008 terreni all'estero per una estensione pari a 7,6 milioni di ettari, più della metà della superficie agricola coltivata in Italia". Segnali decisamente forti che indicano un cambiamento netto dei paradigmi delle logiche economiche. E poi c'è ancora qualcuno che pensa agli Ogm come soluzione alla fame nel mondo ...

Franco Pallini

Primo Piano

G8: I milione di contadini cinesi "occupa" le campagne in Africa. E' allarme, gli stranieri fanno razzia di terre coltivabili nei paesi poveri

Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, Giappone, Arabia Saudita e Cina per garantirsi l'approvvigionamento alimentare hanno acquistato nel 2008 terreni all'estero per 7,6 milioni di ettari. E' l'allarme lanciato da Coldiretti al vertice delle organizzazioni contadine delle cinque regioni africane (Propac, Roppa, Eaff, Umagri, Sacau), sulla base delle ultime ricerche che evidenziano un'accelerazione del fenomeno dell'accaparramento di terre nel continente africano. "E' questa una nuova pericolosa forma di colonizzazione che - ha affermato il presidente di Coldiretti Sergio Marini - i Paesi del G8 devono impegnarsi a fermare. La Cina ha firmato accordi di cooperazione agricola con diversi paesi africani che hanno portato all'insediamento di 14 aziende di Stato in Zambia, Zimbabwe, Uganda e Tanzania e si prevede che entro il 2010, 1 milione di agricoltori cinesi potrebbe essere presente in Africa. Se l'obiettivo ufficiale è quello di aiutare i Paesi che li accolgono ad aumentare la produzione, secondo gli economisti è chiaro che gran parte del raccolto sarà in realtà esportato in Cina, per garantire l'approvvigionamento alimentare del gigante asiatico. Il Paese rappresenta il 40% della popolazione attiva agricola mondiale, ma possiede solo il 9% dei terreni coltivabili di tutto il mondo. Siamo di fronte ad un salto di qualità nella speculazione finanziaria che - ha affermato il presidente della Coldiretti - dopo aver "giocato" senza regole sulle materie prime agricole si è rivolta direttamente alla compravendita di terreni. Manovre inaccettabili che gli agricoltori appartenenti degli 8 Paesi più sviluppati chiedono di fermare con il documento approvato all'unanimità nel corso del "G8 Farmers Union Meeting" organizzato dalla Coldiretti che si è tenuto a Roma.

Focus

Il caleidoscopio dei costi e dei prezzi

Nel periodo di crisi che stiamo vivendo c'è chi nella Gdo, in controtendenza, prepara nuove aperture ed assunzioni: si tratta del gruppo Esselunga che ha annunciato di star progettando 7 nuovi punti vendita. E c'è anche chi nell'industria alimentare, vedi il pastificio Garofalo, in un anno ha visto crescere gli utili addirittura del 51%. Coldiretti, invece, annuncia piena deflazione nelle campagne dove i prezzi dei prodotti agricoli vengono pagati su valori inferiori in media dell'11,4% sul 2008 (analisi su dati Ismea di marzo). Il record della riduzione è stata per i cereali con un crollo dei prezzi del 46,4%. Forte calo anche per vini (-26,2%), oli di oliva (-24,6%), latte (-11,1%) e suini (-9,4%). Queste tendenze non si sono invece trasferite al consumo dove - denuncia la Cia - si registrano, soltanto, lievi correzioni al ribasso. Troppo poco. I listini, nel complesso, hanno mantenuto livelli ancora troppo alti. Anche Confagricoltura segnala il ritardo di alcuni generi alimentari a reagire al rientro delle tensioni per le materie prime agricole ponendo l'accento sull'urgenza di una garanzia di reddito stabile e prezzi adeguati per le imprese del settore primario.



IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR



Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

Cronaca

Vino: bene Calabria e Marche, ma in Italia -2% imprese

Vini italiani in difficoltà, in un anno scendono del 2% le imprese attive nel settore, ora sono oltre 1700 in meno. Bene Calabria (+40) e Marche (+27) e in discesa Sicilia (-704), Piemonte (-319), Veneto (-242). Tra le province bene Messina, Napoli e Brescia, ma in ribasso per numero di imprese Trapani, Asti e Agrigento. Emerge da un'indagine della Camera di Commercio di Milano sui dati del registro delle imprese al quarto trimestre 2007 e 2008.



Wine & Food

Ambasciatori del Cabreo per la "comunità" dell'Elodia de L'Aquila

Vicino all'epicentro del sisma, a Camarda, frazione de L'Aquila, si trovava il Ristorante Elodia, ora inagibile, di Antonello Moscardi e la variegata "comunità" di persone che vi ruotava attorno. Gli Ambasciatori del Cabreo, associazione che riunisce ristoranti, enoteche e wine-bar, sotto la grande bandiera della "qualità Cabreo", hanno avviato una raccolta fondi per riuscire ad aiutare questo simbolo del tessuto sociale abruzzese. Perché spesso anche un semplice ristorante contribuisce alla cultura di una popolazione.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Ma il clima sta davvero cambiando oppure no? A WineNews.TV le riflessioni sui mutamenti climatici in relazione alla vitivinicoltura di qualità, tra gestione dell'emergenza e rilancio

ambientale. Dalla teoria dell'Università di Barcellona alla pratica degli esperimenti della griffe umbra Caprai che ha rilanciato il Sagrantino di Montefalco.

